



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 29 del 19/06/2012

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M. CONNESSA CON LA RICOLLOCAZIONE DELLA VASCA DI LAMINAZIONE SUL CAVO "VIOLA" POSTA IN FREGIO ALLA S.P. N. 91 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BUSSETO.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Assente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Assente
4	CASSI FABRIZIO	Assente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 10

Totale Assenti: n. 3

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M. CONNESSA CON LA RICOLLOCAZIONE DELLA VASCA DI LAMINAZIONE SUL CAVO "VIOLA" POSTA IN FREGIO ALLA S.P. N. 91 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BUSSETO.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Busseto è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) redatto in conformità alle disposizioni della L.R. 20/2000 e s.m., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2004;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22/07/2011 sono state approvate alcune varianti specifiche al vigente PSC, tra le quali l'individuazione di alcune *Zone per attrezzature urbane (AU)* afferenti a progetti di messa in sicurezza idraulica del territorio comunale;

CONSIDERATO:

- che tali zone, disciplinate dall'art. 61 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC, ricomprendono la localizzazione della vasca di laminazione sul sistema del cavo "Viola" ad est dell'abitato del Capoluogo, lungo l'asse della Via Vivaldi;
- che l'Amministrazione Provinciale di Parma, in accordo con il Comune di Busseto, ha ottenuto un finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Suolo per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, tra cui la messa in sicurezza idraulica dal rischio di esondazione del cavo "Viola";

CONSIDERATO in particolare che durante la fase di elaborazione e stesura del progetto definitivo dell'opera a cura del Servizio Ambiente della Provincia di Parma, è emersa la necessità di rivedere la localizzazione dell'opera stessa rispetto a quella prevista dal vigente PSC, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2011;

VISTA la proposta di variante specifica al PSC all'uopo predisposta dal professionista incaricato arch. Luca Menci di Ponte San Pietro (BG), pervenuta in data 14/02/2012 al n. 2045 di prot.;

DATO ATTO che relativamente al procedimento per l'elaborazione e l'approvazione della variante specifica in questione trovano applicazione le disposizioni dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m.;

CONSIDERATO che:

- il procedimento disciplinato dall'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m. prevede, al comma 2: *"In luogo della convocazione della conferenza di pianificazione, la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini dell'elaborazione della variante, è svolta in forma scritta. A tal fine, copia della proposta di piano da adottare è inviata, anche attraverso apposito supporto informatico, ai soggetti di cui all'articolo 32, comma 2, all'articolo 14, comma 3, secondo e terzo periodo, e comma 4, i quali possono trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento. Il Comune nell'adozione e approvazione del PSC prescinde dall'esame dei contributi presentati tardivamente.*

- la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio ai fini dell'elaborazione della variante, è stata attivata con lettera prot. n. 4047 in data 02/04/2012, mediante trasmissione, a mezzo posta certificata, della proposta di piano da adottare in variante;
- entro il termine previsto di sessanta giorni dal ricevimento, sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:
 - Azienda USL di Parma, Distretto di Fidenza, Dipartimento Sanità Pubblica: lettera in data 11/04/2012 prot. n. 30733, pervenuta in data 16/04/2012 al n. 4677 di prot.;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna di Bologna: lettera in data 11/05/2012 prot. n. 6386, pervenuta in data 11/05/2012 al n. 5749 di prot.;
 - ARPA, Sezione Provinciale di Parma: lettera in data 17/05/2012 prot. n. PG/PR/2012/0005294, pervenuta in data 17/05/2012 al n. 5938 di prot.;
 - TERNA Rete Italia, Area Operativa di Firenze: lettera in data 05/06/2012 prot. n. P20120000825, pervenuta in data 11/06/2012 al n. 6961 di prot.;

RITENUTO, sulla base delle premesse di cui sopra, di procedere all'adozione della variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'articolo 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m., così come risulta negli elaborati sopra richiamati;

VISTA la Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal Responsabile dell'Area 4 (Territorio e Sviluppo Produttivo), geom. Gilberto Testa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.;

SENTITO l'intervento del Consigliere Delegato all'Urbanistica, Sig.ra Licia Faroldi, che illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITO in proposito l'intervento del Consigliere Capelli che pur dichiarandosi a favore dell'intervento proposto mostra un certo scetticismo nei confronti della reale efficienza delle vasche di laminazione, come da verbale di seduta;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m., la variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) connessa con la rilocalizzazione della vasca di laminazione sul cavo "Viola", così come risulta dalla proposta di variante predisposta dall'arch. Luca Menci pervenuta in data 14/02/2012 al n. 2045 di prot.;
2. DI DARE ATTO che:

- a) copia della variante adottata sarà trasmessa alla Giunta Provinciale ed agli enti di cui al comma 2 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- b) gli elaborati relativi alla variante adottata saranno depositati presso la sede del Comune per la durata di trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione, e che l'avviso di deposito sarà pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Busseto;
- b) entro la scadenza del termine di deposito potranno formulare osservazioni e proposte i seguenti soggetti:
 - gli enti e organismi pubblici;
 - le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi;
 - i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti;
- c) entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della variante adottata la Giunta Provinciale può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, come previsto dal comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m..

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 28/06/2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Busseto 28/06/2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
 è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 28/06/2012 al 13/07/2012, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 09/07/2012, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi